

da Tecnica della Scuola 07/03/2012

Decreto "Salva Italia": proroga limitazione su uso contanti  
di Lara La Gatta

Divieto per le pubbliche amministrazioni di utilizzare denaro contante per il pagamento di stipendi, pensioni e compensi di importo superiore ai 1.000 euro.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 52 del 2 marzo 2012 è stato pubblicato il Decreto Legge 2 marzo 2012 n. 16, che ha disposto il differimento al 1 maggio 2012 dell'efficacia della disposizioni di cui all'articolo 12, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (cd. Decreto "Salva Italia"), relative al divieto per le pubbliche amministrazioni di utilizzare il contante per il pagamento di stipendi, pensioni e compensi di importo superiore ai 1.000 euro.

Tali pagamenti erogati dalle Pubbliche Amministrazioni potranno essere effettuati utilizzando esclusivamente modalità e strumenti di pagamento elettronici.

Pertanto è necessario che dipendenti e pensionati, a cui siano state pagate nei 12 mesi precedenti - anche una sola volta - somme in contanti maggiori di 1.000 euro, provvedano a modificare le modalità di riscossione degli emolumenti scegliendo uno strumento di pagamento elettronico.

In considerazione di tale proroga e dei tempi tecnici necessari per consentire l'acquisizione e il caricamento delle informazioni nel Service Personale Tesoro per il pagamento degli emolumenti che dovrà avvenire con la nuova modalità a partire dal 1° maggio 2012, tutti i soggetti interessati - come indicato nel messaggio Spt n. 46 del 5 marzo 2012 - dovranno comunicare le nuove modalità di pagamento, recandosi presso gli uffici competenti, secondo le seguenti scadenze:

- dipendenti pubblici: venerdì, 30 marzo 2012;
- pensionati: venerdì, 16 marzo 2012.